

Centro Studi CEDIFOP News

di Giorgio Anzil

Opportunità di lavoro sott'acqua

Dopo la tragedia al largo della Louisiana, torna di attualità la professione di Operatore tecnico subacqueo

La tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, con l'enorme dispersione di petrolio al largo della Louisiana, ha fatto tornare di attualità la qualità dei controlli e della prevenzione. In Sicilia, e per l'esattezza a Palermo, opera il Cedifop, una delle più qualificate scuole, a livello internazionale, nella preparazione di Ots, gli operatori tecnici subacquei.

In che modo si colloca il Cedifop nel mondo del lavoro?

Il Cedifop – risponde il suo direttore, Manos Kouvakis – punta alla qualità dei percorsi formativi, e questo è dimostrato in particolare dal fatto che attualmente sono gli unici corsi a potere vantare il riconoscimento dell'HSE in Sicilia. Inoltre, Cedifop è una delle 19 scuole accreditate dall'IDSA a livello Internazionale, le cui certificazioni hanno valore in 7 Paesi europei, oltre ad essere riconosciuti da tutte le imprese che lavorano nel Settore. Quindi chi porta avanti un percorso formativo da noi, può presentarsi con una qualità certificata in più al nastro di partenza.

In percentuale quanti sono i giovani siciliani che si rivolgono alle strutture del Cedifop?

Nei Percorsi formativi liberi o autofinanziati, le percentuali sono queste: da fuori regione, circa il 65% degli iscritti, contro un 30% di siciliani, mentre i restanti posti sono occupati da giovani provenienti da altre nazioni. Cambia il discorso per i corsi, a finanziamento pubblico, che sono riservati esclusivamente ai siciliani. Ultimamente, dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Corsi abbiamo un centinaio di richieste a fronte dei pochissimi posti (20) offerti

al corso. Bisogna tener conto che non tutti i ragazzi possono permettersi di pagare la retta autonomamente.

Che impatto hanno eventi come il recente incidente della piattaforma petrolifera al largo della Louisiana, sull'attività delle scuole di Subacquea industriale?

I media, per qualche giorno, hanno parlato abbondantemente di un problema molto serio che riguarda tutto il mondo, cioè la qualità della formazione degli operatori che si trovano a tu per tu con un problema del genere. Peccato che, trascorsi quei 2-3 giorni, non se n'è più parlato. In termini di ripercussione sull'andamento delle iscrizioni, non abbiamo registrato alcun mutamento, forse perché il problema viene recepito come unicamente legato al continente americano.

Qual è l'importanza dell'Idsa nel coordinamento degli standard da applicare nell'addestramento degli Ots?

Il riconoscimento di IDSA, Settore Subacqueo, sottolinea la differenza che passa fra un'azienda con Certificazione di qualità da un'azienda che opera improvvisando senza nessuna programmazione. Cioè, IDSA stabilisce i contenuti dei percorsi formativi per preparare validi e competenti Commercial Diver. In Italia manca completamente un criterio unitario di programmazione didattica nel settore. Infatti, i corsi di subacquea organizzati dal 90% delle scuole sono lontani mille miglia dalla realtà della Subacquea industriale. Fino ad oggi i nostri ragazzi erano costretti ad andare all'estero, perché nessuno, qui, era in grado di prepararli. Noi del Cedifop, siamo stati i primi a proporre gli stessi percorsi che vengono fatti all'estero, introducendo il concetto di livelli successivi di formazione, diversificandoli per profondità, Tempi di permanenza e di tipologie all'immersione.

Ancora siamo in attesa del Ddl che regoli l'attività subacquea.

Chiunque voglia conoscere la situa-

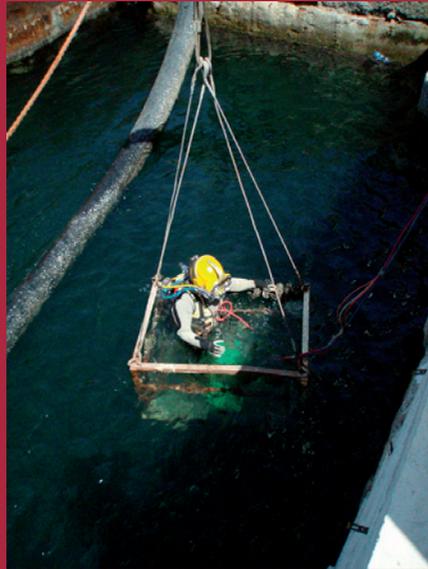
zione può consultare il sito internet del Parlamento Italiano, aggiornato ad ogni passo in avanti che compie la proposta legislativa. Inoltre, dal sito del Cedifop, si può scaricare in formato Pdf, il testo dal titolo "Il percorso legislativo della figura dell'OTS in Italia" <http://www.cedifop.it/percorso.pdf>

Leonardo Lodato

O.T.S. IDSA LEVEL 2: Sviluppare la preparazione

CEDIFOP presenta il primo corso di specializzazione con modulo IDSA (A+B+C)

Dal 10 giugno al 6 luglio 2010 il Cedifop ha svolto il primo corso integrativo per Operatore Tecnico Subacqueo con un percorso formativo valido per il conseguimento del brevetto IDSA Level 2, (A+B+C), o (A+C), attestato di qualifica professionale timbrato dalla Regione Siciliana e brevetto rilasciato da IDSA (International Diving Schools Association). Il corso rispetta gli standard dell'HSE (Health and Safety Executive), lista Approved Diving Qualifications dell'1/5/2009, per l'Offshore diving (schedule 1 HSE) per SCUBA e Surface Supplied Diving e Inland/Inshore diving (schedule 2 HSE) per SCUBA e Surface Supplied Diving. Il percorso formativo è riconosciuto dall'HSE; i brevetti IDSA sono riconosciuti, anche, come titolo di stato in Austria, Belgio, Olanda e stati scandinavi (Danimarca, Finlandia, Norvegia, Svezia) – dove gli standard IDSA sono stati recepiti in tutte le scuole del settore – ed è credito formativo da utilizzare per il conseguimento della certificazione Top Up, nei percorsi del CEDIFOP per Commercial Diver. Hanno partecipato otto allievi (il corso si svolge in 160 ore), selezionati in



naggio (quest'ultima su un catamarano di linea Palermo Ustica). Alcune esercitazioni si sono svolte alla presenza di Alan Bax, amministratore di IDSA, in visita al Cedi-fop, Full Member di IDSA dall'ottobre 2009. Il sistema di preparazione di IDSA è di tipo modulare.

L'OTS che realizza la formazione A+B+C (Teoria+Scuba+Surface Supplied), o A+C (Teoria+Surface Supplied), consegue le competenze per lo svolgimento di lavori fino a -30 metri di profondità, utilizzando l'equipaggiamento e le attrezzature previste. I moduli successivi D ed E estendono la preparazione dell'OTS all'utilizzo della campana aperta (immersioni dai -30 a -50 metri) e della campana chiusa (immersioni oltre i -50 metri).

Una delle caratteristiche principali dei corsi del Cedi-fop è la volontà di progettare esercitazioni nelle quali gli allievi si trovino a operare in un contesto che sia il più possibile riscontrabile in ambito professionale.

I principi su cui è stato sviluppato questo corso di specializzazione, così come quelli per allievi OTS, sono la qualità della formazione professionale e la sicurezza sul lavoro, applicando parametri in linea con quanto previsto da HSE e IDSA e secondo l'orientamento stabilito dalla Direttiva



2005/36/CE (7 settembre 2005) del Parlamento Europeo e del Consiglio della UE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Attualmente è in preparazione il prossimo corso libero, per la stessa certificazione (durata 160 ore - 20 giorni), già approvato dalla Regione Siciliana, dal titolo "OTS - IDSA LEVEL 2".

Un ulteriore corso per il riconoscimento della certificazione IDSA level 2, con finanziamenti pubblici (della durata di 228 ore - 46 giorni), ma rivolto a giovani disoccupati residenti in Sicilia è stato finanziato con l'Avviso Pubblico n. 12 del 4 novembre 2009 - P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2010 e Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007-2013 - F.S.E., inserito nell'Asse II Occupabilità ed Asse III Inclusione Sociale.

Ninni Radicini

base a requisiti necessari per l'ammissione. L'accesso al corso è infatti subordinato al numero e tipologia di immersioni e ai tempi realizzati registrati nel LogBook. Secondo quanto stabilito nel regolamento di IDSA, se i numeri e i tempi di immersioni sono validati da scuole non riconosciute da IDSA o conseguiti durante attività lavorative, allora sono considerati al 50%. Le esercitazioni, che includono anche l'utilizzo della camera iperbarica, sono state effettuate presso la sede di Alpe Sub, ai Cantieri Navali di Palermo, e nel campo boe Eni ed Esso di Palermo. Gli OTS hanno utilizzato diverse attrezzature per lavori subacquei, come martelli demolitori oleodinamici, palloni di sollevamento, idropultrici, sorbona, ed hanno effettuato operazioni di taglio subacqueo con pinza "broco", flangiatura e care-

CEDIFOP - Sede operativa: Porto di Palermo - Molo Sammuzzo - 90139 Palermo
 Tel.: 091/426935 - 338.3756051- 338.7386977 • Fax: 091/331512
 Sito: www.cedifop.it - e-mail: cedifop@cedifop.it